

BARZELLETTE

varie parte 21



ESUBERANZA

L'avvocato domanda alla signora che intende chiedere il divorzio:

— Perché ha deciso di farlo?

E lei:

— Perché mio marito vuole soltanto una cosa: fare l'amore.

— Beh — osserva il legale, — moltissime donne ne sarebbero contente.

— Infatti moltissime donne lo sono — ribatte bruscamente la signora. — È per questo che voglio divorziare.



INTERPRETAZIONI

Due cani di campagna vanno per la prima volta in città. In un parcheggio per auto vedono un parchimetro e si fermano a osservarlo perplessi.

— Che cosa sarà quello strano affare? — chiede uno dei due.

— Mah — risponde l'altro, — per me dev'essere una toilette a pagamento...



NELL'ALVEARE

L'ape regina chiama un'operaia e le ordina:

— Vai a comprarmi del miele, ma in fretta eh!

L'operaia risponde:

— Subito, maestà: volo!

E la regina:

— Ma che volare e volare! Prendi la Vespa!



DIVORZI

Un'attricetta americana, dopo pochi mesi di matrimonio, vuole già ottenere il divorzio e si rivolge a un avvocato. Questi le domanda:

— Quali motivi validi può fornirmi per iniziare la causa nei confronti di suo marito?

Lei sospira e risponde:

— Beh, lui è un uomo falso e ipocrita: finge perfino di credermi quando io fingo di piangere!



RAMBO

Appena tornato da scuola, un ragazzino, con l'aria molto contrariata, dice alla madre:

— Mamma, tutti i miei compagni continuano a chiamarmi Rambo...!

— Su, caro, non tormentarti!

— Io consola lei. — Ci penserò io a rimproverare quei ragazzacci!

E lui, guardandola con espressione dura e determinata:

— No, mamma: questa è la MIA guerra!



COMPENSI

Il proprietario di una villetta, in tuta da lavoro, si sta dando un gran da fare in giardino: pota le piante, taglia l'erba, rastrella le foglie cadute. Una giovane e bella signora che sta passando in macchina si ferma a guardarlo. Dopo averlo osservato per un bel pezzo, scende dalla vettura, gli si avvicina e gli chiede:

Mi dica un po': quanto vuole per sistemare il giardino?

Lui ci pensa per qualche istante, poi risponde:

— Beh, ecco, signora: la donna che abita in questa casa mi lascia dormire con lei...



CHEESE

Dopo sei mesi dal suo trasferimento in un'altra città per lavoro, il giovane Gabriele tornò a casa. La madre, premurosa e apprensiva come tutte le mamme, lo trovò sciupato, con le occhiaie. Si preoccupò, ma da lui non riuscì a ottenere chiare informazioni sui suoi impegni professionali. Allora, temendo che si affaticasse troppo, telefonò a un collega del figlio per chiedergli ragguagli:

— Non pensa che il mio Lele lavori troppo, faccia troppi straordinari, dorma poco?

L'altro rispose:

— Oh, no, signora, riguardo al sonno si rassicuri. Quanto dorma di notte non glielo saprei

dire, ma in ufficio il suo sonno è regolarissimo: dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18!



VISITE MEDICHE

Una ragazza molto bella e formosa va dal medico per una visita. Lui la fa spogliare e stendere sul lettino, dopo di che le dice:

— Mi scusi un attimo: appena il tempo di preparare un calmante...

— Veramente, dottore, io sono perfettamente tranquilla — ribatte la giovane.

— E il medico, con un filo di voce:

— Ma io no...



QUIZ

Un tale dice a un amico:

— C'è una cosa che pesa trecento chili, d'inverno scalda e d'estate è appesa a un albero. Indovina che cos'è!

— Mmm... Mi arrendo: che cos'è?

— Una stufa!

— Ma come? Una stufa appesa a un albero?

— Beh? Che cosa importa a te dove tengo la mia stufa durante l'estate?



IL FUTURO

Il facoltoso industriale a cui lo spasimante della figlia è andato a chiedere la mano della ragazza, domanda al giovanotto:

— Mi dica un po': il suo futuro è assicurato?

E l'altro:

— Sì, commendatore, a meno che sua figlia non mi abbia raccontato delle storie...



POKER

Un signore riceve una telefonata dal figlio:

— Papà, ascolta — dice il ragazzo, con la voce rotta dall'emozione, — se stessi giocando a poker e ti capitassero in mano quattro assi, tu che faresti?

— Perbacco, io mi giocherei anche la casa! — risponde il padre.

— Appunto... Allora, papà, tu e la mamma fate subito le valigie e andate in albergo...



ANIMALI

Un'anziana signorina dice alla sorella, nubile come lei:

— Carla, la nostra gatta ha fatto i piccoli!

E l'altra, sorpresa:

— Ma no, non è possibile!

— E perché?

— Perché non è sposata!



I GEMELLI

In fila alla cassa del supermercato, due signore hanno attaccato discorso. La prima dice:

— Io ho due figli gemelli. Si somigliano come due gocce d'acqua, tanto che a volte fatico io stessa a distinguerli: stessi capelli biondi, stessi occhi, stesso naso...!

Anch'io ho due gemelli — replica la seconda. — Stessi capelli castani, stessi occhi, stesso naso... Però li distingo benissimo.

— Davvero? E come fa?

— Beh, per cominciare, uno è maschio.



COMANDARE

A un rappresentante che ha bussato alla porta, un omino dimesso risponde: — Se sono il padrone di casa? Sì, è così che mi chiama mia moglie con le sue amiche, con la stessa ironia che usa quando si mette al volante e dichiara che il pedone è il re della strada.



ESAGERAZIONI

Due contadini si vantano: — Sai, con un solo grappolo della mia uva riesco a fare una botte di vino! — E allora?... Questo non è niente: quando un cliente mi chiede dieci litri d'olio, gli rispondo che non posso sprecare un'oliva per così poco!



PRECISIONE

— Papà, guarda là che bella barca! — Non è una barca, figliolo, è uno yacht. — E come si scrive? — Hai ragione, è una barca.



NATURA

Un camaleonte, parlando della sua ex: — Me ne ha davvero combinate di tutti i colori!



BERE TROPPO

Un incallito beone racconta al barista: — Prima, quando avevo bevuto troppo, al mattino mi risvegliavo oppresso da un grosso senso di colpa. — E ha risolto il problema? — Sì: adesso dormo fino alle quattro di pomeriggio.



IN PARADISO

Al corso di catechismo, il sacerdote dice ai suoi piccoli allievi:

— Bambini, sapete qual è quel posto meraviglioso, pieno di cose bellissime e celestiali, dove tutti sono felici e nel quale ognuno desidera andare in futuro?

E i bambini, in coro:

— Gardaland!



SINTOMI

Il paziente al medico:

— Dottore, sento dei colpi di martello nella testa, una morsa al petto e quando salgo le scale sbuffo come un mantice: di quale malattia pensa che si tratti?

— Stia tranquillo, signore. Quella che mi ha descritto non è una malattia: è un'officina meccanica!



VOLO BASSO

Un aereo da turismo sta sorvolando la savana africana. A un certo punto l'uomo seduto accanto al pilota esclama:

— Ho l'impressione che stiamo volando troppo bassi...

— Sì? Che cosa te lo fa pensare?

— Il fatto che una giraffa mi abbia leccato la faccia...



PAPPAGALLI

Una signora ha un pappagallo al quale, per oltre vent'anni, con infinita pazienza, ha cercato di insegnare a parlare, ma invano. Finché una mattina, all'improvviso, il pennuto si mette a gridare:

— Questa insalata è una schifezza: mezza marcia e coi vermi! Neanche morto la mangio!

La signora lo guarda sbalordita e gli dice:

— Dopo vent'anni, all'improvviso, ti metti a parlare? Come mai?

— Perché finora era andato tutto bene — le risponde il pappagallo.



RAMANZINE

Il nuovo impiegato, assunto da poco, arriva in ufficio in ritardo. Il principale gli si rivolge con durezza:

- Lei ha fatto il militare?
- Sì.
- E che cosa le diceva il sergente quando lei arrivava in ritardo?
- Mi diceva: "Buongiorno, signor tenente".



CHEESE

Una sera un anziano signore stava rincasando quand'ecco che all'improvviso nella via scarsamente illuminata si accese un gran bagliore e da una nuvola di fumo sulfureo sbucò Satana in persona, con tanto di coda, corna sulla testa e forcone tra le mani. Il signore non si mostrò minimamente impressionato e continuò come niente fosse per la sua strada. Il diavolo, sorpreso e indispettito per non essere riuscito a spaventarlo, gli si parò davanti e chiese con voce tenebrosa:

- Ma tu sai chi sono io?
- Il signore annuì:
- Certamente.
 - E perché non hai paura di me?
 - Perché da trentasei anni sono sposato con tua sorella.



DEDUZIONI

La maestra, che ha appena insegnato agli alunni a fare le addizioni, chiede a uno di essi:

- Allora, Marco, se tu avessi dieci euro in una tasca e venti nell'altra, che cosa avresti?
- Lui ci pensa un po', poi conclude:
- Avrei addosso i calzonni di un altro, signora maestra!



IL CUOCO

La duchessa ha bisogno di un nuovo cuoco e chiede al giovane che si è presentato per essere assunto:

- Presso chi ha lavorato, in precedenza?
- Presso lord Stanton, fino alla sua morte, milady.
- Ah, e quando è avvenuta?
- Il mese scorso, per intossicazione, milady...



FAVOLE

Nel nido in cima a un camino, il cicognino dice a mamma cicogna:

- Ormai sono grande: non dovete più raccontarmi favole!
- Che cosa intendi dire? — chiede lei, sorpresa.
- Intendo dire che non credo più a quella storiella degli uomini che portano le uova nei nostri nidi!



SBORNIE

Un tale, ubriaco fradicio, non riesce a ritrovare la strada di casa. Allora estrae di tasca il telefonino e compone un numero a caso.

- Pronto — gli risponde una voce femminile.

E lui, farfugliando:

- Mi scusi... suo marito è in casa?
- No.
- Allora vieni a prendermi, cara, perché sono io...!



MEDICINE

Un tale dice a un amico:

- Quando mi ammalo, vado dal medico. Anche i medici devono campare. Poi vado dal farmacista, con la ricetta, e compro la caterva di medicine che il dottore mi ha prescritto. Anche i farmacisti devono campare. Infine ritorno a casa... e butto tutto nella pattumiera!
- E perché? — si stupisce l'amico.
- Perché devo pur campare anch'io!



IN LIBRERIA

La signora al commesso:

- Vorrei un libro di cucina.
- Ecco, signora: questo è senz'altro il migliore.

E lei:

- Mmm... non ne avrebbe uno più piccolo? Sa, siamo solo io e mio marito...



LA NINNA-NANNA

Timorosa che i vicini di casa possano lamentarsi per il pianto notturno del suo neonato, la mamma, non appena accenna a vagire, immediatamente si mette a cantargli svariate ninne-nanne. Dopo alcuni giorni i due giovani genitori ricevono una lettera dall'amministratore: "Egregi signori, vi informo che il condominio ha espresso all'unanimità la sua preferenza per il pianto del bimbo".



TELEFONATE

A Milano l'amministratore delegato di una grossa azienda sente il responsabile dell'ufficio vendite che parla a voce altissima nell'ufficio accanto. Chiede alla segretaria che cosa stia succedendo.

- Sta comunicando con la filiale di Roma...
- Scusi, signorina, non potrebbe pregarlo di usare il telefono, come fanno tutti?



MULTE

In un college inglese molto puntano il preside tiene un discorso all'inizio dell'anno agli alunni maschi.

- Guai a chi verrà sorpreso nel dormitorio delle ragazze! La prima volta pagherà una multa di 10 sterline, la seconda di 20, la terza di 40...
- Scusi — interrompe un allievo, — non c'è la possibilità di un abbonamento?



TAGLIE

In una boutique entra una signora con diversi chili di troppo, che chiede di provarsi un abito esposto in vetrina. La commessa le domanda il numero di taglia.

— Porto normalmente la 42 — risponde con sicurezza la signora, — però credo che questo non sia un modello da portare attillato, ma piuttosto morbido: perciò preferisco provare la 52.



LA CHIAMATA URGENTE

Nel cuore della notte, uno scozzese bussa alla porta del medico.

— Presto, dottore! Dobbiamo andare in un paese qui vicino! Il medico si veste in fretta, fa salire lo scozzese sulla sua macchina e si reca all'indirizzo che quello gli indica. Appena arrivati, lo scozzese estrae il portafoglio dalla giacca e chiede al medico:

— Quanto costa una chiamata notturna?

— Una sterlina.

— Allora tenga e torni pure a casa. Pensi che quel ladro del tassista per portarmi sin qui mi aveva chiesto cinque sterline!



CHEESE

— I Bianchi hanno traslocato — comunicò la moglie al marito, rientrato la sera dal lavoro.

— Ma così su due piedi, senza dir niente a nessuno? — si stupì l'uomo.

— Tutti siamo rimasti sbalorditi, anche la portinaia — confermò la donna.

Tre giorni dopo, lui incontrò per caso l'ex vicino.

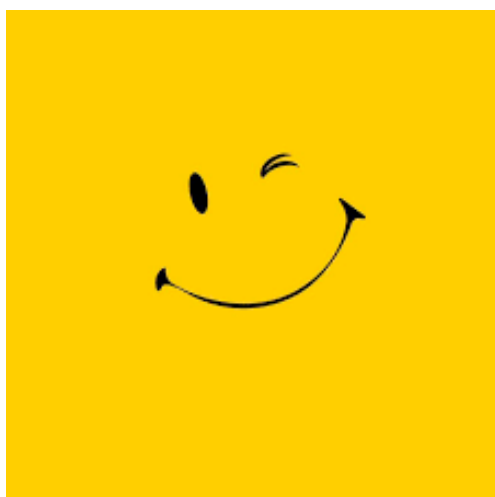
— Tutto bene? — gli chiese.

— Sì, sì, tutto bene — rispose Bianchi. — Dopo il trasloco mi sento molto più tranquillo.

— Ma aveva forse qualche problema?

— Eh, uno davvero grosso: pensi che avevo letto su una rivista una statistica che diceva così: "Più del 60% degli incidenti stradali avviene nel raggio di cinque chilometri dalla tua casa!".





MENDICANTI

All'angolo di una via, un mendicante male in arnese, con aria afflitta, dice a un passante:

— Signore, la prego: ho il raffreddore, la bronchite... Guardi come sono ridotto! Mi aiuti, così potrò andare a curarmi a Baden Baden...

— A Baden Baden? — si stupisce l'altro — Ma come? Per un po' di tosse lei vuole andare nella località di cure termali più costosa del mondo?

E il mendicante, con fierezza:

— Ah, guardi, quando si tratta della mia salute, io non bado a spese!



INDOLENZA

In Messico, padre e figlio sono sprofondati pigramente sul divano davanti alla tivù.

A un certo punto il padre mormora:

— Pedro, vai fuori a vedere se piove...

E il figlio, senza spostarsi di un millimetro:

— Papà, chiama dentro il ca-ne e vediamo se è bagnato...



ABITUDINI

Un rapinatore entra in una pasticceria con la pistola spianata e intima alla commessa:

— Presto, mi dia tutti i soldi che ha in cassa!

E lei, senza scomporsi:

— Li porta via o li consuma qui?



BACI

Una ragazza molto bella entra in un negozio di stoffe e chiede al commesso:

— Quanto costa questa tela?

E il commesso, galante:

— Un bacio al metro!

— Va bene — ribatte lei senza scomporsi. — Me ne dia dieci metri. A pagare passa domani mia nonna.



DOTI

— La caratteristica principale che pretendo è la prudenza! Non voglio un uomo spericolato, che metta a repentaglio la sicurezza! — dice un industriale al giovane che ha risposto all'inserzione in cui si offriva un posto da autista.

— Sono la persona che fa al caso suo, mai ho corso dei rischi: e per dimostrarle che non si tratta di parole a vanvera, le chiedo subito due mesi anticipati di stipendio!



EQUIVOCO

Un medico va a visitare a domicilio un bambino malato. Il padre lo fa entrare nella camera da letto dove il piccolo è accudito dalla madre, mentre lui rimane ad aspettare fuori. Dopo un po', il medico esce dalla camera e gli chiede con urgenza:

— Per favore, un martello, una pinza e una tenaglia!

— Ma è tanto grave, dottore? — gli chiede il padre, sconvolto.

E il medico:

— Non posso dire niente, se prima non riesco ad aprire quella mia dannata valigetta!



I SOLITI SCOZZESI

Casa McHills. Il capofamiglia torna a casa. La moglie lo informa:

— Oggi sono venuti due volontari a chiedermi di dare qualcosa per l'orfanotrofio.

— E tu che cosa gli hai dato? — chiede il marito, preoccupato:

— Non preoccuparti, caro: solo due dei nostri figli!



RICORDI DI GUERRA

- Perché abbiamo perso la guerra? — si chiede un vecchio generale giapponese mentre chiacchiera con un collega ex nemico americano.
- Perché noi pregavamo Dio prima di ogni battaglia.
- Ma anche noi lo pregavamo — ribatte il giapponese.
- Sì, ma non è detto che Dio conosca la sua lingua: vuol mettere la diffusione dell'inglese?



OBEDIENZA

Mentre giocano a carte al bar, due amici spettegolano un po'.

- Non credo affatto a quello che racconta Gino. Dice che sua moglie obbedisce sempre a quello che lui comanda...
- Eppure ti giuro che è vero: li ho visti e sentiti di persona...
- Cioè? Lui che cosa le ha detto?
- "Amore, fai pure tutto quello che vuoi!" E lei, obbediente come un cagnolino!



PROPORZIONI

Luigino, di due anni, è al Pronto Soccorso dove la mamma lo ha portato perché ha inghiottito una monetina da 20 centesimi. Il medico la tranquillizza, ma lei, agitatissima, continua a chiedere rassicurazioni.

- Dottore, mi garantisce che il mio bambino non morirà?

Un infermiere presente alla scena taglia corto:

- Signora, i politici si mangiano milioni di euro e stanno benone. E allora cosa vuole che siano 20 centesimi?



TESTA CALDA

Papà fiammifero toma a casa la sera e trova la moglie affranta e il figlio con la testa bruciacchiata.

- Ah, non ne posso più—sospira tra le lacrime la consorte.
- Ma che cosa è successo?
- Ha litigato, come sempre, e lo sai che ha un carattere focoso e si infiamma per un nonnulla...!



NEOSPOSI

— È ingiusto che tu continui a farmi scenate perché non so cucinare — si inalbera la giovane moglie con il marito che protesta vibratamente davanti all'ennesima scatoletta di tonno. — E non venirmi a dire che tua madre era più brava di me!

Il marito ribatte:

— Certo che ti dico che era più brava di te!

— Ma se ha passato la vita a scongelare surgelati!

E lui:

— Appunto! Almeno lei il forno lo sapeva accendere!



CHEESE

Due amici decisero di fare un lungo trekking: il più giovane si preoccupava per il più anziano, temendo che le difficoltà del cammino lo stancassero troppo. Dopo aver superato un lungo tratto in salita, gli chiese:

— Sei stanco?

— No, tutto bene.

Gli ripeté la domanda dopo che ebbero guadato un fiume dalla corrente impetuosa e, ancora, al termine di un tratto di rafting particolarmente aspro. Il compagno continuò a rispondere che andava tutto bene. Infine, superati altri ostacoli e difficoltà, i due si trovarono di fronte a un ponte sospeso, alla fine del quale c'era il rifugio che avevano intenzione di raggiungere. Allora il più vecchio guardò il giovane e gli disse:

— Adesso sì che sono stanco. Se non ti spiace tomo indietro.



PREOCCUPAZIONE

Il macellaio dice alla cliente:

— Stamattina il suo cane è entrato come una bomba in negozio, ha spiccato un salto, ha afferrato un controfiletto intero dal bancone ed è scappato!

— Che brigante!— risponde la signora. — Comunque ha fatto bene a dirmelo, così stasera salta il pasto, se no ingrassa!



CONCORRENZA

Dopo l'apertura di due negozi di scarpe, uno accanto all'altro, su una via cittadina dello shopping, ne apre anche un terzo. Il primo inalbera un'insegna che dice "Scarpe di qualità"; il secondo "Scarpe per chi ama l'eccellenza"; il titolare del terzo, dopo aver valutato a lungo le tre vetrine in successione, non scrive nulla sull'insegna, ma applica sulla porta del suo negozio una vistosa freccia rossa che indica un cartello con scritto "Ingresso principale".



IN CHIESA

I fedeli sono provati dalla lunghissima predica del sacerdote, che, incurante della loro evidente stanchezza, continua a parlare.
— Miei cari figlioli — dice ad un tratto, — quale altra parola potrei aggiungere per dare letizia ai vostri cuori e rallegrare lo spirito?

Dal fondo una voce:

— "Fine"!



STRANEZZE

Al ristorante un signore malinconico e solitario finisce ben presto la bottiglia di vino che ha ordinato. Chiede un altro mezzo litro. Lo finisce. Vuole ancora un quarto, che trangugia in fretta. Infine domanda un ultimo bicchiere. Dopo averlo bevuto, si alza malfermo sulle gambe e, visibilmente ubriaco, farfuglia:

— Eh, proprio non reggo l'alcol! Basta un bicchiere per mettermi K.O.!



PRIORITÀ

Al supermarket un bimbetto vede il papà comperare un flacone.

— Che cose?—gli domanda.

— Un dopobarba — risponde il padre.

Il bambino appare stupito. Non conosce il significato della parola.

— Ma sì, un dopobarba — gli spiega il padre. — Che cosa si mette papà ogni mattina, dopo che ha finito di radersi?

— I pantaloni!



DISINTERESSE

- Papà, smettila di dire che Franco mi sposa per interesse! Non è assolutamente vero!
 - dice tra le lacrime la figlia al padre.
 - E come fai a esserne così sicura? — ribatte il padre, che non ha alcuna simpatia per il futuro genero.
 - Beh, ieri mi ha detto che con i cinque milioni di euro che vale la tua fabbrica potremmo vivere senza lavorare!
 - Vedi, allora, che ho ragione io?
- E lei:
- No, ho ragione io: non sa che la fabbrica, di milioni, ne vale dieci!



SPIDER

- Un tale incontra un amico al volante di una spider nuova fiammante.
- Perbacco, che bella macchina: dev'essere molto veloce!
 - Altroché: figurati che l'ho comprata a rate, ma finora non ne ho pagata neanche una perché non sono mai riusciti a raggiungermi!



MODESTIA

Al termine della trionfale rappresentazione di una commedia, l'autore dice alla protagonista, con la quale non erano mancati gli screzi:

- Splendida, straordinaria!
 - Lei è troppo buono: il suo giudizio è davvero immeritato! - risponde l'attrice.
 - Ma io mi riferivo alla commedia - ribatte lui, perfido.
- E lei, pronta:
- Anche io.

